

Consiglio Nazionale Ordine dei Giornalisti

Commissione Amministrativa

Relazione al Bilancio preventivo 2018

La proposta di Bilancio di previsione per l'esercizio 2018 illustrata dal Tesoriere Nicola Marini mantiene solidamente la linea intrapresa da anni che è quella della prudenza e del rigore sui costi.

Si tratta del primo bilancio dopo la mini-riforma varata dalla Legge 198/2016 e dal Decreto Legislativo 67/2017 che vede la consistente diminuzione del numero dei componenti del Cnog, passati da 154 a 60.

Questa riduzione tuttavia non avrà effetti proporzionali sul contenimento dei costi delle attività del Consiglio nazionale, in quanto gli organi istituzionali, previsti dalla Legge istitutiva del nostro Ordine e dai regolamenti conseguenti, rimangono gli stessi e quantomeno con la medesima attività.

La proposta di Bilancio preventivo, il cui testo è a disposizione di ogni Consigliere nell'area riservata del sito, è stata illustrata in modo approfondito nella relazione del Tesoriere; la Commissione l'ha anche analizzata preventivamente giudicandola positivamente.

Il Documento innanzitutto garantisce un solido equilibrio tra entrate e uscite, inoltre agisce con interventi mirati di attenzione verso i giovani che di avvicinano alla professione. Tra questi una riduzione del 25% della tassa di partecipazione agli esami dei praticanti, che passa da 400 a 300 euro, con una contrazione delle entrate di 70 mila euro, che viene recuperata da una corrispondente riduzione del capitolo di spesa Commissione di esami, possibile grazie a una più attenta gestione dei costi, in costante contrazione da alcuni anni.

Senza soffermarsi sui singoli capitoli di spesa già illustrati dal Tesoriere, la Commissione sottolinea con soddisfazione un aspetto centrale contenuto nella proposta di Bilancio preventivo 2018, che è quello del sostegno alla Formazione permanente continua.

Il Documento libera risorse consistenti per questo scopo: si tratta di un ammontare di quasi 500.000 euro che andranno a incrementare i fondi per la Formazione a cui nel 2018 prevede che vengano destinati nel complesso 875.000 euro.

Ai singoli Consigli regionali verrà corrisposte dal 35 al 50% delle spese destinate alla formazione, secondo precisi criteri.

Le maggiori disponibilità derivano dal contenimento degli oneri per il funzionamento degli organi dell'ente che dovrebbero scendere a 995.000 euro con una contrazione stimata in 400.000 euro rispetto all'esercizio precedente.

Nota dolente resta quella dell'incasso di arretrati di quote di iscrizione all'Albo spettanti al Cnog da parte degli Ordini regionali. L'ammontare complessivo di tali arretrati è salito a 1.655.725 euro quasi raddoppiando l'importo previsto per il 2017. Di questi ben 776.600 euro sono di quote degli anni precedenti al 2017 e sono in parte consistente legate al contenzioso in atto con l'Ordine della Lombardia, che confidiamo possa risolversi al più presto.

Confermata anche nel progetto di Bilancio di previsione 2018 la dotazione di 200.000 euro al Fondo crediti perenti, istituito per coprire le perdite relative alle cancellazioni di iscritti a valere su anni precedenti.

Sulla base di questi elementi e fatte le opportune valutazioni la Commissione Amministrativa, all'unanimità, ha espresso parere favorevole sul progetto di Bilancio preventivo 2018.

Roma, 12 dicembre 2018

Il presidente

Lucio Bussi